



Ufficio dell'incaricato per il contrasto del fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella regione Campania

COMUNICATO STAMPA

Esercito Italiano e Forze dell'Ordine nella Terra dei Fuochi contro i reati ambientali.

Nuove operazioni volte a prevenire e sanzionare gli illeciti ambientali sono state condotte dagli uomini e dalle donne del contingente dell'Esercito Strade Sicure - Terra dei fuochi (su base 82° Reggimento fanteria Torino), dai reparti territoriale e dagli assetti specialistici delle Forze di Polizia e dalle Polizie locali, con il supporto delle componenti tecniche attive nella prevenzione dei roghi. Task force e action day interforze hanno messo in atto una rete di controlli mobili su strada e ulteriori verifiche presso attività e sedi produttive e commerciali. Il bilancio degli ultimi giorni è significativo. L'area della Città metropolitana di Napoli ha visto intensificare i servizi nel capoluogo, a Casalnuovo, Castello di Cisterna, Pomigliano d'Arco, Scisciano e San Giuseppe Vesuviano. I risultati contano 7 sequestri di attività commerciali, 3 soggetti denunciati e sanzioni per circa 60.000 euro.



Di grande impatto per la tutela della salute dei cittadini l'ulteriore intervento, frutto della sinergia tra Esercito, Nucleo ambientale della Polizia locale di Napoli e Asl Napoli 1, che ha portato alla chiusura e alla denuncia dei titolari di due strutture per la lavorazione di carni e frattaglie nell'area di Poggioreale, dopo la verifica di gravi violazioni sanitarie e ambientali e il sequestro e distruzione di un ingente quantitativo di prodotti, pronti ad essere messi in vendita. In Terra di lavoro, il programma dei controlli si è concentrato sul territorio del capoluogo e attorno ad Aversa, Casagiove e San Nicola la Strada., con tre attività colpite da sequestro, due denunciati e sanzioni pecuniarie per 50.000 euro. Un'ulteriore attività mirata a Maddaloni ha consentito agli operatori della Polizia metropolitana e provinciale di porre sotto sequestro un'autocarrozzeria di 1000 mq, priva delle più elementari autorizzazioni ambientali e di sicurezza, e un lavaggio di autocarri abusivo.

L'Ufficio del Viceprefetto Incaricato